

territoriali per favorire la partecipazione e la formazione a livello locale sui temi legati all'energia sostenibile (efficienza e sviluppo FER) e all'adattamento;

- che Green DEV. e IUAV, in particolare il Dipartimento di Progettazione e Pianificazione degli Ambienti Complessi, dispongono di competenze scientifiche in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per i cambiamenti climatici ed hanno manifestato comune volontà di collaborazione nell'ambito dei settori su indicati;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Finalità

IUAV e Green DEV. riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione per sviluppare e promuovere la ricerca dei seguenti temi: la pianificazione energetica sostenibile con la volontà di realizzare strumenti e pratiche innovative per la diffusione dell'efficienza energetica e dello sviluppo delle fonti rinnovabili presenti a livello locale e sfruttabili in modo sostenibile; la pianificazione di adattamento da realizzarsi attraverso l'elaborazione di modelli climatici, lo studio approfondito dei rischi e delle vulnerabilità dei territori al *climate change* e la definizione della strategia di adattamento; l'utilizzo dei sistemi informativi territoriali e di altre applicazioni informatizzate per la diffusione della partecipazione e della conoscenza in ambito energetico, ambientale e climatico; l'analisi e alla valorizzazione dei servizi eco-sistemici.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- Diffondere informazioni, dati, studi e ricerche sulla mitigazione, sull'adattamento ai cambiamenti climatici e sui servizi ecosistemici;
- Supporto reciproco nella stesura e partecipazione ai finanziamenti comunitari in ambito di lotta ai cambiamenti climatici quali: LIFE+, HORIZON2020, Alpina Space, Central Europe, INTERREG EUROPE, MED Programme, South-East Europe, Erasmus+;
- Reciproca alla diffusione dei materiali informativi attraverso i portali web green-dev.eu, www.iuav.it/climatechange e dei reciproci profili social network quali twitter, facebook, linkedn e youtube;
- Eventuale co-partecipazione a bandi ad evidenza pubblica qualora sussistano le necessarie condizioni legali;
- Condurre attività di ricerca sui temi della pianificazione e gestione dei cambiamenti climatici; sviluppare progetti di ricerca orientati al monitoraggio, sulle relazioni territoriali/ambientali esistenti tra i cambiamenti climatici attesi a livello globale e gli opportuni downscaling degli impatti a livello locale;
- Condurre ricerche e valorizzarne gli esiti presso istituzioni di governo del territorio, anche con il finanziamento di soggetti terzi per il supporto di borse ed assegni di ricerca;
- Sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dei programmi finanziati con fondi regionali, nazionali ed internazionali;
- Collaborare alle attività di network istituzionali italiani e internazionali di città e territori, enti di ricerca;
- Collaborare allo sviluppo di applicativi digitali utili alla pianificazione resiliente e all'adattamento ai cambiamenti climatici;

- Pubblicazione sul portale www.green-dev.eu del link a portale www.iuav.it/climatechange con dicitura partnership strategica, con pubblicazione dell'accordo on-line.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

Green DEV. individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il dott. Emiliano Vettore, socio e legale rappresentante di Green DEV. IUAV individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Francesco Musco, Associato di Tecnica e Pianificazione Urbanistica.

È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere allo sfruttamento economico di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.
2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di privativa intellettuale appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.
3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e da Green DEV. nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.
3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

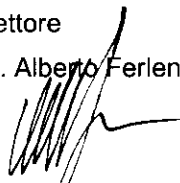
Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Venezia
26 novembre 2015

Università IUAV di Venezia

Il Rettore
prof. Alberto Ferlenga



Green DEV. Studio Associato
Dott. Emiliano Vettore

22/12/2015

